

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca attingendo alle graduatorie già approvate dai comuni e unioni di comuni in attuazione della sopra richiamata D.G.R. n. 393/2017 "Diritto allo studio scolastico: indirizzi regionali per l'anno scolastico 2017/2018" trasmesse a questa Amministrazione mediante inserimento nell'apposito applicativo regionale per la gestione del pacchetto scuola, procedendo a individuare i beneficiari tra coloro che risultano aventi diritto secondo le graduatorie medesime e applicando i criteri sopra espressi;

Ritenuto inoltre di dare mandato al settore regionale competente di procedere con tutti gli adempimenti necessari all'attuazione degli interventi secondo le modalità indicate dal presente atto;

Dato atto che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse sono erogate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca direttamente ai beneficiari;

Visto il parere del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 8/03/2018.

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di stabilire, sulla base di quanto esposto in narrativa, i seguenti criteri per l'erogazione del beneficio:

- importo della borsa di studio 200 euro
- limite massimo ISEE per l'accesso al beneficio 15.000 euro

ed inoltre, in caso di parità valore ISEE, priorità per età maggiore e, in caso di ulteriore parità, priorità per maggiore classe frequentata.

2. Di formulare gli elenchi da inviare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca attingendo alle graduatorie già approvate dai comuni e unioni di comuni in attuazione della sopra richiamata D.G.R. n. 393/2017 "Diritto allo studio scolastico: indirizzi regionali per l'anno scolastico 2017/2018" trasmesse a questa Amministrazione mediante inserimento nell'apposito applicativo regionale per la gestione del pacchetto scuola, procedendo a individuare i beneficiari tra coloro che risultano aventi diritto secondo le graduatorie medesime e applicando i criteri sopra espressi.

3. Di dare mandato al settore regionale competente di procedere con tutti gli adempimenti necessari all'attuazione degli interventi secondo le modalità indicate dal presente atto.

4. Di dare atto che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto

le risorse sono erogate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca direttamente ai beneficiari.

5. Di trasmettere la presente Deliberazione agli Enti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

DELIBERAZIONE 20 marzo 2018, n. 269

Strategia regionale Industria 4.0. Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e professionisti.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale

Europeo 2014 - 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione” per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 2.3.2015, da ultimo modificata con delibera n. 1298 del 27.11.2017, recante l’approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” FSE 2014-2020; in particolare l’asse A “Occupazione” Azione A.4.1.1 Attività A.4.1.1.B) - Azioni di formazione continua rivolte a professionisti e agli imprenditori per sostenere l’adattabilità delle imprese (anche per favorire i passaggi generazionali);

Vista la DGR n. 1343 del 04 dicembre 2017 “Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020”;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i.;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i.;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato dal Consiglio con la Risoluzione n. 47 del 15/03/2017;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018, approvato con Dcr 77 del 27/09/2017;

Vista la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018, approvato con DCR 97 del 20/12/2017, ed il particolare il pr 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” , linea di intervento Occupazione sostenibile e di qualità, competenze. Mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro, che tra gli interventi prevede anche un avviso per il finanziamento della formazione degli imprenditori, in attuazione della strategia regionale per la formazione su Industria 4.0;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema

regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

Visti i “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020” approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 24 maggio 2017;

Vista la Decisione della Giunta regionale n. 11 del 12.02.2018 “Strategia regionale Industria 4.0. Competenze per l’economia digitale: indirizzi per la formazione 4.0. Anno 2018”;

Ritenuta necessaria l’attivazione di un intervento formativo rivolto agli imprenditori e professionisti finalizzato a rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell’azienda , in un’ottica di miglioramento delle scelte relative al management e ai percorsi di innovazione tecnologica, organizzativa, gestionale;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Ritenuto pertanto di approvare con il presente atto, ai sensi della decisione della giunta regionale n. 4 del 07.04.2014 sopra richiamata, gli “Strategia regionale Industria 4.0. Elementi essenziali per l’adozione dell’avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e professionisti”, di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamata la Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 05.02.2018 con la quale, tra l’altro è stato approvato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma) con proiezione triennale 2018-2020, con cui è stata data attuazione al programma comunitario del ciclo 2014-2020;

Ritenuto di destinare allo scopo l’importo complessivo di € 1.000.000,00 del bilancio regionale a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 Asse A “Occupazione” Azione A.4.1.1.B “Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l’adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali) del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) annualità 2019, secondo la seguente ripartizione:
- euro 500.000,00 - capitolo 62046 quota FSE (50%)

- euro 343.300,00 - capitolo 62047 quota Stato (34,33%)
- euro 156.700,00- capitolo 62206 quota Regione (15,67%);

Ritenuto di prenotare per gli interventi di cui alla presente delibera l'importo di € 1.000.000,00 secondo la seguente ripartizione e disponibilità per capitoli del bilancio di previsione 2018-2020:

a) € 700.000,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2019:

- € 350.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);
- € 240.310,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);
- € 109.690,00 capitolo 62206 quota Regione (15,67%);

b) € 300.000 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2020:

- € 150.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);
- € 102.990,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);
- € 47.010,00 capitolo 62206 quota Regione (15,67%);

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la Legge Regionale 27.12.2017 n. 79 che approva il Bilancio di Previsione 2018-2020;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 08.01.2018, recante "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

Visto il parere favorevole della Commissione regionale permanente Tripartita nella seduta del 09.02.2018;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 15.03.2018;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione della decisione della Giunta regionale n. 4/2014, gli "Strategia regionale Industria 4.0. Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e professionisti", di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di destinare all'attuazione del suddetto avviso

pubblico l'importo complessivo di € 1.000.000,00 del bilancio regionale a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 Asse A "Occupazione" Azione A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali) del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) annualità 2019, secondo la seguente ripartizione:

- euro 500.000,00 - capitolo 62046 quota FSE (50%)
- euro 343.300,00 - capitolo 62047 quota Stato (34,33%)
- euro 156.700,00- capitolo 62206 quota Regione (15,67%);

3. di prenotare per gli interventi di cui alla presente delibera l'importo di € 1.000.000,00 secondo la seguente ripartizione e disponibilità per capitoli del bilancio di previsione 2018-2020:

a) € 700.000,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2019:

- € 350.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);
- € 240.310,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);
- € 109.690,00 capitolo 62206 quota Regione (15,67%);

b) € 300.000 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2020:

- € 150.000,00 capitolo 62046 quota FSE (50%);
- € 102.990,00 capitolo 62047 quota Stato (34,33%);
- € 47.010,00 capitolo 62206 quota Regione (15,67%);

4. di dare mandato al Dirigente responsabile del competente "Programmazione in Materia di IEFEP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno", ad adottare in coerenza con i criteri approvati con la presente deliberazione, il conseguente Avviso pubblico;

5. di dare atto che l'assunzione degli impegni destinati agli interventi oggetto della presente delibera sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli art. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Strategia regionale Industria 4.0. Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e professionisti

1. Finalità

Nell'attuale fase di transizione tecnologica, l'aggiornamento delle competenze costituisce l'elemento decisivo – quanto al rapporto tra tecnologia, competitività e lavoro - anche per il livello imprenditoriale, dalle cui scelte dipendono i tempi e i modi dell'adozione delle nuove tecnologie, lo sfruttamento del loro potenziale produttivo, nonché l'impatto di tale adeguamento del processo produttivo sulla qualità e quantità dell'occupazione.

Il presente intervento è volto pertanto – in attuazione della strategia regionale su Industria 4.0 - a finanziare voucher formativi riservati ad imprenditori e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda, in un'ottica di miglioramento delle scelte relative al *management*, per affrontare percorsi di innovazione tecnologica, organizzativa, gestionale, di processo/prodotto e dei modelli di *business* che consentano di cogliere le opportunità di crescita aziendale, per adottare nuovi modelli di organizzazione del lavoro e di gestione delle risorse umane, quali strumenti in grado di accompagnare, favorire e accrescere i processi di innovazione e, al tempo stesso, la partecipazione e il benessere dei lavoratori.

2. Regime aiuti di Stato

Tenendo presente la natura delle attività oggetto dell'avviso, le azioni si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

3. Destinatari del voucher formativo

Possono presentare domanda di voucher formativo:

- a) gli imprenditori e i loro coadiuvanti, gli amministratori unici di aziende, i componenti dei consigli di amministrazione con compiti gestionali, i soci di cooperative, di aziende private, o comunque a prevalente capitale privato, piccole/medie e grandi, aventi sede legale o unità operativa nel territorio della Regione Toscana;
- b) professionisti senza partita iva individuale che esercitano l'attività in forma associativa regolamentata;

I destinatari si devono trovare nelle seguenti condizioni:

- essere residenti o domiciliati in un comune della Regione Toscana. Se cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- avere compiuto i 18 anni di età;

Tali condizioni costituiscono requisito di ammissibilità e devono essere possedute alla data di presentazione della domanda.

4. Tipologia di percorsi ammissibili

E' possibile richiedere il voucher per la frequenza delle sottoelencate attività:

- 1) Corsi di formazione e di aggiornamento professionale anche in modalità e-learning erogati da:

- Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 1407/2016
- Agenzie formative riconosciute o accreditate dalle Regioni di appartenenza, in caso di percorsi svolti al di fuori della Regione Toscana;

2) Master¹ di I e II livello in Italia e all'estero erogati da:

- Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR che le abilita al rilascio del titolo di master;
- Università pubblica dello Stato Estero o riconosciuta da autorità competente dello Stato estero, Scuola/Istituto di alta formazione di Stato estero, pubblico o riconosciuto da autorità competente dello Stato estero e da questa abilitato per il rilascio del titolo di master.

5. Entità del contributo

L'importo massimo riconoscibile per ciascun voucher è di:

- € 5.000,00 per i destinatari di cui al punto 3 a). Ogni destinatario può beneficiare al massimo di 3 voucher per la durata dell'Avviso. Nei caso di destinatari facenti capo alla solita azienda non saranno riconosciuti voucher per un valore complessivo superiore a € 50.000,00;
- € 3.000,00 per i destinatari di cui al punto 3 b). Ogni destinatario può beneficiare al massimo di 3 voucher per la durata dell'Avviso. Nei caso di destinatari facenti capo al solito studio associato non saranno riconosciuti voucher per un valore complessivo superiore a € 30.000,00;

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici erogati dalla Regione Toscana o da altre Amministrazioni Pubbliche.

6. Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso formativo.

Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

7. Risorse disponibili

I voucher formativi per imprenditori e professionisti sono finanziati mediante l'utilizzo delle risorse con risorse del POR FSE 2014-2020 Asse A "Occupazione" Azione A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali) (annualità di PAD 2019). E' disponibile la cifra complessiva di € 1.000.000,00 (annualità di bilancio 2019 e 2020).

8. Presentazione della domanda e assegnazione del voucher

Le domande di voucher formativo devono essere presentate a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso. La procedura di presentazione è a "*sportello*" quindi il voucher è finanziato in ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse.

9. Ammissibilità delle domande di voucher

Il Dirigente competente adotta, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il decreto di assegnazione del voucher per le domande presentate nel mese precedente. Con lo stesso decreto approva l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento.

¹Per Master si intendono i corsi definiti come tali dalle Università o Istituti di alta formazione che li istituiscono, aventi carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale.

10. Normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella di cui alla DGR 1343 del 04.12.2017 "Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2017-2020"